

COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE (VENEZIA)

**Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 21 febbraio 2017**

**Revisione statuto comunale per adeguamento alla L. 215/2012 e alla L. 56/2014.**

- all'Art. 6, il comma 4 viene sostituito come segue:

"4. Il Consiglio Comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge, **nel rispetto della normativa vigente ed in modo da assicurare il rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne, garantendo la presenza di entrambi i sessi.** Detti indirizzi sono vevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico-amministrativo dell'organo consiliare."

- all'art. 13, il comma 4 viene sostituito come segue:

"4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, **nel rispetto della normativa vigente ed in modo da assicurare il rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne, garantendo la presenza di entrambi i sessi e la distribuzione degli incarichi tra soggetti di sesso diverso.**"

- all'art. 18, i commi 1 e 2 sono sostituiti come segue:

"1. La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero di assessori, compreso il Vicesindaco, **nel numero previsto dalla normativa vigente in materia.**"

"2. Gli assessori sono scelti di norma tra i consiglieri; possono tuttavia essere nominati anche assessori esterni al Consiglio, purché dotati dei requisiti di eleggibilità. **La scelta degli assessori deve avvenire nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, giusta la previsione di cui all'art. 46 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, e con le percentuali stabilite dall'art. 1, comma 137, della L. 56/2014.**"

- all'art. 19, il comma 2 viene sostituito come segue:

"2. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone comunicazione al Consiglio e può sostituirli. **La revoca e/o sostituzione di un assessore deve essere effettuata nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, giusta la previsione di cui all'art. 46 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, e con le percentuali stabilite dall'art. 1, comma 137, della L. 56/2014.**"

- all'art. 37, i commi 3 e 5 vengono sostituiti dai seguenti:

"3. Il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione sono nominati dal Sindaco, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio Comunale, salvaguardando la rappresentanza delle minoranze consiliari, fra coloro che abbiano i requisiti per la nomina a consigliere comunale e documentata esperienza e competenza tecnica ed amministrativa, preferibilmente nello stesso settore di attività dell'azienda. **La scelta del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione deve avvenire nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi giuste le vigenti disposizioni di legge in materia.**"

"5. Il Sindaco può revocare dall'incarico il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione, anche singolarmente, prima della scadenza del mandato, provvedendo contestualmente alla loro sostituzione, **nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, giuste le vigenti disposizioni di legge in materia.**"

- all'art. 38, il comma 3 è sostituito dal seguente:

"3. Essi sono nominati dal Sindaco, secondo i criteri definiti dal Consiglio Comunale e salvaguardando la rappresentanza delle minoranze consiliari, e restano in carica per l'intero periodo del mandato amministrativo del Sindaco, salvo il caso di revoca anticipata. **La scelta del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione deve avvenire nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, giuste le vigenti disposizioni di legge in materia.**"

- all'art. 40, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Qualora la partecipazione del Comune sia superiore al venti per cento, lo statuto della società dovrà prevedere che almeno

un membro del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sia nominato dal Sindaco, **nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, giuste le vigenti disposizioni di legge in materia.**"

Il Sindaco Alessandro Nardese